



**Protocollo d'intesa sulla responsabilità sociale d'impresa e
l'utilizzo di indicatori ambientali, sociali e di governance**

Ritorno al futuro: la responsabilità sociale per lo sviluppo
dell'azienda e del territorio

Biella, 22 maggio 2012

AGENDA

- Il Protocollo di intesa
- Il Progetto Indicatori di sostenibilità
- La sperimentazione sul territorio
- Prime evidenze

IL PROTOCOLLO

Il “**Protocollo d’intesa sulla responsabilità sociale d’impresa e l’utilizzo degli indicatori ambientali, sociali e di governance**” è stato rinnovato a gennaio 2012 per due anni.

- Attori: ABI, Confindustria Piccola Industria, Ministero dello Sviluppo Economico.
- Obiettivo: sviluppare e valorizzare la tipicità del tessuto produttivo italiano e promuovere l’integrazione e la valorizzazione di variabili ambientali, sociali e di governance (ESG) nella gestione e nella rendicontazione delle PMI.
- Impegni: favorire la fiducia nel mercato e l’accelerazione della ripresa dalla crisi.

Il Protocollo muove dalla consapevolezza che la sostenibilità d’impresa può contribuire alla tenuta del tessuto economico e sociale.

IL PROGETTO INDICATORI DI SOSTENIBILITA'

Il Progetto, avviato in seguito alla firma del Protocollo, ha come obiettivo quello di individuare modalità operative per:

- selezionare **indicatori extra-finanziari** utili alle imprese nella gestione di aspetti sociali e ambientali;
- promuoverne l'utilizzo da parte delle imprese nella **rendicontazione**, in modo da renderla più completa e trasparente;
- utilizzare queste informazioni nel **processo di valutazione** complessiva delle imprese;
- favorire una **migliore relazione** con il sistema bancario.

LE BANCHE PARTECIPANTI

ABI ha lavorato nel corso del 2011 coinvolgendo non solo i CSR manager delle banche ma anche le funzioni dei Crediti e del Risk Management.

Le banche che hanno aderito al progetto sono 7:

- Banca Alpi Marittime - Credito Coop. Carrù
- Banca Popolare di Milano
- Banca Popolare di Ragusa
- Gruppo Cariparma Crédit Agricole
- Intesa Sanpaolo
- Monte dei Paschi di Siena
- UBI

IL QUESTIONARIO

Il Gruppo di Lavoro ha prodotto una scheda questionario sintetica, sviluppata sulla base del documento "Indicatori di sostenibilità per le PMI" redatto da CSR Lab Confindustria – LUISS.

L'impegno è stato quello di definire elementi quanto più possibile **quantitativi**, che possano essere raccolti dalle imprese e comunicati in modo standardizzato alle banche, tenendo in considerazione anche la rilevanza delle informazioni **qualitative**, indispensabili per conoscere e valutare più compiutamente le aziende clienti.

Il questionario - compilabile a video, a risposte chiuse e con menu a tendina - contiene **10 principali indicatori** considerati utili nella valutazione delle aziende clienti.

LA STRUTTURA DEL QUESTIONARIO

Il questionario è composto da **5 sezioni**:

- 1. Scheda Impresa:** consente di ottenere informazioni di tipo anagrafico, di governance e sull'adesione a standard e certificazioni di Corporate Social Responsibility
- 2. Area performance economica:** consente di ottenere informazioni volte a valutare la performance economica - 2 *indicatori*
- 3. Area persone e rapporti di lavoro:** consente di ottenere informazioni che descrivono il rapporto con la propria forza lavoro - 3 *indicatori*
- 4. Area responsabilità verso clienti:** consente di ottenere informazioni sulla qualità della produzione e dei servizi offerti ai clienti - 2 *indicatori*
- 5. Area ambiente:** consente di ottenere informazioni relative all'impatto della propria attività sull'ambiente e alle iniziative volte alla tutela dell'ambiente stesso - 3 *indicatori*

ESEMPIO DI INDICATORI

A	B	C	D
L'asterisco indica dettagli per la compilazione presenti nel foglio "Note a supporto"			Risposte
1- Scheda Impresa			
a - Informazioni Generali e Governance			
1	Ragione Sociale		
2	Nome e qualifica di chi risponde al questionario		
3	Area geografica di appartenenza (Nord: Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna. Centro:Toscana, Umbria, Marche, Lazio. Sud: Campania, Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna - Fonte ISTAT)		
4	Numero di dipendenti*		
5	Indicare il fatturato (in milioni di euro) degli ultimi tre anni	2009 2010 2011	
6	Settore di appartenenza (inserire Codice Ateco)		
7	Indicare a quale categoria appartiene l'impresa, selezionando la forma giuridica *	Società di persone Società di capitali Società cooperativa	
8	L'impresa ha una proprietà di tipo familiare?		
9	Se l'impresa appartiene a un gruppo di imprese, specificare quale		
b - Standard di Responsabilità Sociale e Ambientale			
1	Quali tra i seguenti strumenti viene adottato?	ISO 9000 EN ISO 14001	



Nelle celle con l'azzurro è possibile selezionare la risposta da un menù a tendina



Nelle celle con il verde è possibile inserire un testo libero

SPERIMENTAZIONE SUL TERRITORIO

La sperimentazione è rivolta a:

- imprese già clienti della banca e nuovi clienti;
- imprese con una fascia minima di fatturato di € 8.800.000 (coincidente con quella utile alla pubblicazione di un bilancio semplificato) e massima di € 50.000.000

Ciascuna Banca interessata alla sperimentazione è stata invitata a creare un proprio campione significativo di imprese clienti, sulla base della propria realtà aziendale. Il campione dovrà essere rappresentativo per settore, area geografica e numero di aziende clienti.

Ogni banca effettuerà complessivamente da 100 a 300 interviste.

PRIME EVIDENZE

Alcune banche hanno già avviato un confronto con i capi area/direzioni territoriali che hanno la responsabilità di diverse filiali.

Si è registrata disponibilità e apertura a considerare con l'impresa anche questi aspetti extra finanziari, cogliendo l'opportunità di approfondire e rendere più completa la conoscenza dei progetti da affidare e migliorare il dialogo con l'impresa stessa.

A fronte di questo impegno, il sistema bancario ha bisogno che le imprese:

- siano disponibili a collaborare, fornendo dati e informazioni reali in modo trasparente;
- siano "formate" e pronte a considerare le informazioni economiche, ambientali e sociali come risorse per meglio identificare i rischi e le opportunità offerte dal mercato.

Grazie

Anna Monticelli

anna.monticelli@intesasanpaolo.com

+39 011 5552526

Riferimenti ABI

Angela Tanno

a.tanno@abi.it

+39 06 6767 570